



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 151

Prot. n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

OGGETTO:

Commissione provinciale per le attività diabetologiche: aggiornamento

Il giorno **06 Febbraio 2026** ad ore **09:10** nella sala delle Sedute
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

VICEPRESIDENTE

ACHILLE SPINELLI

Presenti:

ASSESSORE

**ROBERTO FAILONI
FRANCESCA GEROSA
MATTIA GOTTARDI
SIMONE MARCHIORI
MARIO TONINA**

Assenti:

PRESIDENTE
ASSESSORE

**MAURIZIO FUGATTI
GIULIA ZANOTELLI**

Assiste:

IL DIRIGENTE

NICOLA FORADORI

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Il Relatore comunica:

come noto il diabete è una malattia cronica caratterizzata da livelli elevati di glucosio nel sangue, causati da una produzione insufficiente o inefficace di insulina, un ormone prodotto dal pancreas. Si stima che in Italia quasi 4 milioni di persone soffrano di diabete e in Trentino le persone affette da tale malattia siano circa il 5,5% della popolazione totale.

Migliorare la qualità della cura delle persone con diabete e prevenirne le complicanze è possibile tramite l'adozione di un modello di assistenza a gestione integrata della malattia, basato sulla sinergia e il coordinamento dei diversi livelli di assistenza e il coinvolgimento attivo dei pazienti nel percorso di cura, come già venne auspicato dalla legge 16 marzo 1987, n. 115, recante "Disposizioni per la prevenzione e la cura del diabete mellito".

Il Piano per la salute del Trentino 2015-2025, approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 2389 del 18 dicembre 2015, aveva individuato il diabete come una delle quattro patologie a maggiore impatto sulla salute della popolazione, insieme alle malattie cardiovascolari, ai tumori e alle malattie respiratorie croniche, non solo per la diffusione e la gravità clinica, ma anche per l'elevato consumo di risorse sanitarie che ne deriva. Tale condizione si accompagna spesso alla presenza di più patologie concomitanti e in alcuni casi a situazioni di fragilità sociale con ripercussioni sulla complessità dei percorsi assistenziali. Il Piano sottolinea l'importanza di promuovere stili di vita salutari, al fine di ridurre l'incidenza delle malattie croniche e porre le basi per una vita attiva, consapevole e in buona salute.

Al fine di promuovere il sistema di prevenzione e cura della malattia diabetica, garantendo il coinvolgimento delle associazioni dei pazienti diabetici, con la deliberazione della Giunta provinciale n. 1889 del 25 luglio 2008 fu istituita la "Commissione provinciale per le attività diabetologiche" (di seguito 'Commissione') con l'obiettivo di poter contare su uno spazio di consultazione e condivisione rispetto alle attività di programmazione e coordinamento generale delle attività di prevenzione, cura e riabilitazione del diabete mellito.

La legge provinciale sulla tutela della salute del 2010 riconosce che i cittadini, in forma singola o associata, concorrono alla definizione e all'attuazione delle politiche per la salute, alla valutazione dell'attività e dei risultati del servizio sanitario provinciale (art. 5, l.p. n. 16 del 2010).

L'attività della Commissione si inserisce pertanto in tale quadro normativo di promozione della partecipazione dei cittadini e delle associazioni.

Preso atto della volontà di dare continuità a tale proficuo lavoro di collaborazione, confronto e condivisione con i professionisti e i rappresentanti del mondo associazionistico e dei cittadini-pazienti, alla luce delle modifiche organizzative intercorse a livello provinciale, si ritiene opportuno dare continuità a tale strumento di partecipazione, aggiornando la composizione della Commissione, come di seguito indicato:

- a) assessore competente in materia di salute, in qualità di Presidente (supplente il dirigente del Servizio provinciale competente in materia di salute);
- b) dirigente del Servizio provinciale competente in materia di salute;
- c) responsabile del centro diabetologico di Trento;

- d) responsabile del centro diabetologico di Rovereto;
- e) un rappresentante degli ambulatori diabetologici di Arco; Borgo Valsugana; Cles; Cavalese e Tione individuato dall'Azienda sanitaria;
- f) responsabile del centro antidiabetico pediatrico;
- g) responsabile del Servizio Politiche del farmaco e assistenza farmaceutica dell'Azienda sanitaria;
- h) responsabile del Servizio Governance clinica dell'Azienda sanitaria;
- i) un infermiere per l'area adulti e uno per l'area pediatrica individuati dall'Azienda sanitaria;
- j) un medico di medicina generale e un pediatra di libera scelta individuati dall'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia autonoma di Trento;
- k) rappresentanti delle Associazioni di pazienti diabetici nel numero di uno per ciascuna delle Associazioni più rappresentative.

In caso di impedimento o impossibilità, i membri della Commissione possono individuare un loro sostituto/a. I componenti intervengono a titolo gratuito nell'ambito della loro attività istituzionale o associativa.

Facendo seguito alla richiesta della Lega italiana fibrosi cistica Trentino ODV, che ha evidenziato i rischi dell'insorgenza di una forma specifica di diabete nei pazienti affetti da fibrosi cistica, tenuto conto della specifica esigenza espressa, si propone di estendere la partecipazione alla Commissione anche a un rappresentante di tale organizzazione, su indicazione della Commissione ogni qualvolta saranno trattati temi specifici.

Al fine di dare continuità ai lavori, si propone che la Commissione sia convocata con cadenza semestrale, affidando al Servizio provinciale competente in materia di salute il coordinamento delle attività.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA PROVINCIALE

- udita la relazione;
- vista la normativa nazionale citata in premessa;
- vista la deliberazioni della Giunta provinciale n. 1889 del 25 luglio 2008 e s.m.;

a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

d e l i b e r a

- 1) di aggiornare, per le motivazioni espresse in premessa, la composizione della Commissione provinciale per le attività diabetologiche, come segue:
 - a) assessore competente in materia di salute, in qualità di Presidente (supplente il dirigente del Servizio provinciale competente in materia di salute);
 - b) dirigente del Servizio provinciale competente in materia di salute;

- c) responsabile del centro diabetologico di Trento;
 - d) responsabile del centro diabetologico di Rovereto;
 - e) un rappresentante degli ambulatori diabetologici di Arco; Borgo Valsugana; Cles; Cavalese e Tione individuato dall'Azienda sanitaria;
 - f) responsabile del centro antidiabetico pediatrico;
 - g) responsabile del Servizio Politiche del farmaco e assistenza farmaceutica dell'Azienda sanitaria;
 - h) responsabile del Servizio Governance clinica dell'Azienda sanitaria;
 - i) un infermiere per l'area adulti e uno per l'area pediatrica individuati dall'Azienda sanitaria;
 - j) un medico di medicina generale e un pediatra di libera scelta individuati dall'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia autonoma di Trento;
 - k) rappresentanti delle Associazioni di pazienti diabetici nel numero di uno per ciascuna delle Associazioni più rappresentative e tra questi, in qualità di uditore, anche un rappresentante della Lega italiana fibrosi cistica Trentino ODV;
- 2) di prevedere che i componenti intervengono a titolo gratuito nell'ambito della loro attività istituzionale o associativa e che in caso di impedimento o impossibilità, individuano un loro sostituto/a;
 - 3) di prevedere che la Commissione è convocata con cadenza semestrale dal Servizio provinciale competente in materia di salute cui è affidato il coordinamento delle attività;
 - 4) di trasmettere la presente deliberazione all'Azienda Sanitaria Universitaria Integrata del Trentino e ai componenti della Commissione;
 - 5) di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa a carico del bilancio provinciale;
 - 6) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito internet istituzionale della Provincia.

Adunanza chiusa ad ore 10:00

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Non sono presenti allegati parte integrante

**Il Vice Presidente
Achille Spinelli**

Questo atto, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).

**IL DIRIGENTE
Nicola Foradori**

Questo atto, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).